

REALISMO MAGICO

L'ingegnera del Sud e i fantasmi del cantiere

CATERINA è un'ingegnera che deve dirigere il suo primo lavoro importante: sarà la responsabile del cantiere per la costruzione dell'argine a Spina, piccolo paese della pianura padana. Caterina è giovane e inesperta, è una donna del sud che combatte con la nostalgia dello sradicamento e la fatica della ricerca di un proprio posto nel mondo. Il grande amore della sua vita, Pietro, l'ha appena lasciata e lei deve confrontarsi con un ambiente maschile che l'accoglie con ostilità. *Nina sull'argine* di Veronica Galletta (minimum fax, pp. 219,

euro 16) è un romanzo che contiene tante cose: una riflessione sulle condizioni dei lavoratori e sulle morti sul lavoro, una descrizione molto curata della natura e del paesaggio, un'esplorazione della vulnerabilità umana, una rappresentazione della condizione femminile. Con una storia che richiama la tradizione del realismo magico, tra personaggi che si muovono tra mondo dei vivi e mondo dei morti in un continuo alternarsi di presenze reali e fantasmi, Veronica Galletta ci conduce dentro il grande cantiere della vita.

(Giuseppe Lorenti)

